

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.09.2019

Interventi dei Sigg. consiglieri

Mozione: Istituzione commissione permanente “Controllo e garanzia”

Presidente

Passiamo al punto 6: Mozione istituzione commissione permanente “Controllo e garanzia”. Prego Raso.

Consigliere Raso

Mi aspetto per questa mozione più considerazione..., al di là della battuta la mia mozione consiste in Istituzione della commissione permanente Controllo e garanzie. Rilevato che tra le commissioni permanenti nel regolamento del consiglio comunale della città di Orbassano non è presente la commissione Controllo e garanzie, considerato che tale commissione è prevista dal TUEL, il Testo Unico degli Enti Locali, e in particolare all'art. 44 lo statuto prevede le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze attribuendo alle opposizioni la presidenza delle commissioni consiliari aventi funzioni di controllo o di garanzia. Considerato altresì che tale commissione già istituita in Comuni limitrofi con lo scopo di rendere le attività dell'amministrazione sempre più trasparenti e per permettere alle opposizioni un ruolo di primo piano nella partecipazione e per facilitare questa nell'attività di controllo dell'attività della maggioranza, invita il Sindaco e la Giunta ad istituire tramite una modifica del regolamento del consiglio comunale tale commissione. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Raso. Ci sono interventi al riguardo? Consigliere Guglielmi, prego.

Consigliere Guglielmi

Grazie Presidente. Leggendo la mozione presentata dal Gruppo Falsone già nelle prime righe sottolineiamo una incongruità, un errore. Questa commissione controllo e garanzia non è una commissione permanente. Le

commissioni permanenti all'art. 10 del capo IV del regolamento del consiglio – oggi mi sento un leguleio, parlo solo di articoli e leggi, comunque l'art. 10 del capo VI del regolamento del consiglio comunale elenca quelle che sono le commissioni consiliari permanenti e al primo punto dice che sono formalmente istituite nell'ambito del consiglio comunale ed in coerenza con l'organizzazione degli uffici e servizi comunali le seguenti commissioni consiliari permanenti: commissione territorio, commissione bilancio e organizzazione comunale, commissione attività economiche e commissione servizi. Quindi le commissioni permanenti sono appunto queste quattro e nell'ambito degli statuti comunali, se un Comune decide di istituire altre commissioni, tra cui le commissioni di indagine, che mi ricordo bene, qua faccio riferimento al primo mandato Gambetta, venne utilizzata una commissione di indagine forse anche qualcuno del pubblico se lo ricorda, su un caso specifico, su una frase infelice di un consigliere di minoranza nei confronti dell'allora Presidente del Consiglio. C'è un'altra commissione appunto quella appunto di cui si parla nella mozione controllo e garanzia prevista dal TUEL Testo Unico Enti Locali all'art. 33. Si tratta appunto di una commissione facoltativa e se andiamo all'art. 36 dello statuto: “Il Consiglio Comunale costituisce nel proprio seno commissioni consiliari permanenti e, quando occorre, speciali”, quindi quando occorre, è specificato con il suo carattere di facoltà o meno di costituirla e al comma 2 bis: “è attribuita alle opposizioni la presidenza delle commissioni consiliari aventi funzioni di controllo o di garanzia, anche qui, ove costituite”, palese è appunto la facoltà di nominare o meno questa commissione.

... Pino, fammi finire ... finisco, poi ne parliamo magari dopo.

Le commissioni permanenti invece all'art. 13 vengono riportate le loro proprie funzioni. Gradirei riportarvi appunto le funzioni delle commissioni perché all'interno delle funzioni delle commissioni, a nostro avviso, c'è tutto quello di cui è necessario per sviscerare qualsiasi aspetto che possa interessare l'amministrazione di un Comune. Le commissioni permanenti costituiscono articolazioni del Consiglio Comunale ed esercitano le loro funzioni concorrendo ai compiti di indirizzo e di controllo politico e amministrativo allo stesso attribuiti mediante la valutazione preliminare degli atti di programmazione finanziaria e l'approfondimento dei risultati periodici del controllo della

gestione corrente degli investimenti. Possono essere incaricate dal Consiglio di effettuare indagini conoscitive relative al funzionamento dei servizi, all'attuazione dei programmi e dei progetti alla gestione di aziende, istituzioni ed altri organismi dipendenti del Comune.

1.42 ore 8

Quindi all'interno delle quattro commissioni permanenti c'è la facoltà di effettuare indagini conoscitive, di andare ad approfondire gestioni delle aziende, funzioni dei programmi dei progetti, istituzioni organismi dipendenti dal Comune. Sono tutte azioni che possono essere svolte benissimo con le quattro commissioni permanenti. Lo dico poi da Presidente di commissione, siamo sempre disponibili ad accogliere domande, chiarimenti, proposte di commissioni aggiuntive, ricordo ad esempio quando il consigliere Suriani presentò la mozione in merito a nuovi cestini per le vie di Orbassano vennero concesse una se non addirittura due commissioni di approfondimento, le commissioni si esauriscono sempre quando a tutte le domande di tutti i commissari è stata data adeguata risposta. C'è sempre un tecnico, c'è sempre una figura terza, una figura oggettiva all'interno delle nostre commissioni che hanno questo carattere come appunto da norma un carattere tecnico molto obiettivo. La politica poi la si fa qua; un altro esempio che mi viene in mente di un momento di approfondimento è stato l'altro giorno martedì sera che abbiamo fatto una commissione, tra l'altro la quale rappresenta anche un buon numero di cittadini interessati a una questione che riguarda i confini del nostro territorio, peccato che non tutti i commissari, per carità ci saranno stati degli impegni più importanti, non erano tutti presenti. Crediamo quindi che gli strumenti che il Testo Unico che il regolamento che lo statuto ci hanno dato per poter conoscere le novità e entrare nel tecnico nello specifico anche di quello che succede in Orbassano, delle delibere che vengono portate, di tutto quello che può interessare un consigliere, siano già strutturate e organizzate molto bene. Quindi alla luce di questo il voto da parte della maggioranza sarà contrario. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Guglielmi, prego consigliere Taglietta.

Consigliere Taglietta

Grazie Presidente, noi come gruppo del Partito Democratico anche pensando alle esperienze di altri consigli comunali dove questa commissione permanente è discussa praticamente nella conferenza dei capigruppo, noi pensiamo che ci asterremo al voto proprio per il fatto che all'interno di altri consigli comunali questa commissione garanzia viene discussa all'interno della commissione capigruppo. Grazie Presidente.

Presidente

Prego consigliere Raso.

Consigliere Raso

Ritorno un po' con il discorso del consigliere Guglielmi nel senso politico. Se il problema che si pone è sul discorso del termine permanente, siccome è prevista nel regolamento del consiglio comunale nelle commissioni normali non permanenti art. 33, possiamo modificare il discorso permanente cioè la parola permanente, però l'istituzione di una commissione controllo è garanzia è proprio un'istituzione per dare una chiarezza e una correttezza a determinate situazioni e comportamenti che non sono il chiedere come scriveva il consigliere Suriani in una commissione territorio di mettere dei cestini in più, qui siamo su determinate situazioni che sono particolari e molto sensibili. Il fatto della discussione nei confronti dell'assessore Puglisi è una situazione particolare dove richiede, come ho detto prima una discussione particolare. Il fatto di discuterla in una commissione specifica poteva essere l'occasione da un punto di vista politico di un confronto, quindi come dicevo prima noi non ci siamo posti neanche nei termini di andare oltre la discussione politica, ma la nostra era creare un'istituzione all'interno del Comune il quale, qualora si pongano in essere delle situazioni diverse dal chiedere il cestino, aggiungere o modificare altre cose, qui stiamo parlando di responsabilità che si possono avere perché si hanno dei ruoli diversi all'interno dell'amministrazione nel bene

e nel male che si possono compiere più o meno delle azioni che possono essere ricondotte a qualcosa che può essere discutibile. Io non metto in discussione il ruolo adesso dell'assessore, però voglio mettere in essere invece la discussione di discutere una determinata situazione e se noi abbiamo gli strumenti per discutere queste situazioni all'interno del Comune io sono favorevole. Se si vuole invece andare a discutere determinate situazioni al di fuori dell'aula del Comune, allora i colleghi hanno anticipato e noi non abbiamo firmato per depositare gli atti in Procura, noi proprio per questo non ci siamo posti in questi termini, proprio perché volevamo porre in discussione come una discussione politica. Nel bene e nel male una discussione poteva essere positiva o negativa, mi spiace per l'assessore che è quello coinvolto e ce l'ho di fronte nel senso che non ho una discussione personale o qualcosa di personale nei suoi confronti, anzi, però si voleva porre una situazione politica una discussione politica e adesso non è data la possibilità di discutere la mozione, adesso una proposta di una commissione specifica all'interno del consiglio comunale non si pone neanche in essere la discussione per costituire una commissione, poi si discute sul termine permanente o non permanente, può essere stata una svista nostra che abbiamo sbagliato nel senso per identificarla, però il fatto che si preveda una commissione come dicevo prima che non si parla del cestino dove possiamo discuterlo in una commissione territorio tutti noi come consiglieri o capigruppo, questa è una situazione particolare di eventi che possono comportare determinate azioni perché si hanno delle responsabilità quando si fanno delle cose, e quindi era proprio una discussione che si chiude all'interno della struttura comunale del Comune e abbiamo degli organi competenti nel Comune. E in questo caso quali sono gli organi competenti all'interno del Comune per discutere e confrontarsi tra maggioranza e opposizione? Sono le commissioni, questo è uno strumento dove noi ci ponevamo nelle condizioni di dire creiamo una commissione e quando ci sono situazioni particolari confrontiamoci discutiamo lì, e lì si discute da un punto di vista politico all'interno, se invece non si pone più un discorso di carattere politico, signori prenderemo provvedimenti avremo altri comportamenti però non fanno parte delle nostre persone, lo anticipo lo dico prima non faceva parte della mia persona il fatto che io non ho firmato un atto

da mandare in procura perché non fa parte della mia persona e del gruppo che rappresento.

Presidente

Grazie consigliere Raso. Se mi permettete penso che negli anni che sono in consiglio comunale dall'85 con un breve periodo, qualche anno di interruzione, penso di avere raggiunto ormai 300 consigli comunali e forse 800 o 1.000 e più commissioni dove sono stati sviscerati i problemi più svariati dove non è mai stato sollevato nessun problema esteriore che non fosse contemplato in quelle commissioni. Qualsiasi cosa fosse stata chiesta si è discussa. Quello che diceva il consigliere Taglietta prima è accoglibile, ma è già una prassi consolidata oggi, cioè normalmente la capigruppo ha un varie ed eventuali che spazia a 360 gradi, senza avere una programmazione di un ordine del giorno di argomenti, ma è talmente una commissione veloce la capigruppo, perché si rifà semplicemente all'ordine del giorno del consiglio, poi si avanza tranquillamente da mezz'ora a un'ora a piacere su varie ed eventuali per discutere i vari tipi di argomenti. Quindi sinceramente in questi anni, neanche quando il consigliere Raso era con me, praticamente per 7-8-10 anni o giù di lì, non è mai emersa la necessità di un'ulteriore commissione di approfondimento di argomenti che sono già tranquillamente trattati nelle commissioni permanenti. Tant'è che il TUEL come dicevo prima, scritto non da dinosauri o da cretini, non ha istituito questo tipo di commissione nelle commissioni permanenti, ma la messa come commissione facoltativa là dove probabilmente in certi consigli comunali o in certe realtà particolari è necessario avere una commissione di questo genere. Tant'è che invece per esempio la commissione di indagine che è una commissione importante e fa parte delle commissioni di garanzia fa parte del nostro regolamento, ma la commissione di indagine ha binari ben specifici. Quindi le osservazioni al riguardo alla democrazia interna, al funzionamento del consiglio comunale che emergono questa sera che sembra sia un bisogno impellente, non è mai francamente emerso in nessun altro..., va di moda in questo momento nei vari consigli comunali chiedere la commissione garanzia, che va un po' di moda, me lo hanno anche detto, arriva un po' anche da altri consigli questa richiesta, ma un conto sono le mode e un conto è il Testo Unico

a cui secondo me dobbiamo attenerci e che più ci atteniamo alle regole e più garanzia abbiamo per tutti, altrimenti a volte si rischia di entrare in un campo strano che non ha regole e che poi difficilmente diventa anche gestibile, ma non gestibile da fatto maggioranza, gestibile in tutti i sensi. Ha chiesto la parola il Sindaco. Prego signor Sindaco.

Sindaco

Grazie Presidente, solo una piccola considerazione. Io credo che le strade giustamente dell'opposizione possano essere perseguite liberamente. C'è chi ha deciso di portare i documenti in Procura, fare la segnalazione in Procura è legittimato a farlo, c'è chi ha preferito farlo in modo diverso. Io non credo che sia una condizione sine qua non, noi parliamone e allora non andiamo in Procura, no, chi ritiene di dover andare e di portare in Procura gli atti quello che è necessario lo porti in Procura. La Procura si pronuncerà in questo senso, gli organi competenti si pronunceranno in questo senso, ma anche in questo senso, se mi permettete, si pronuncia il Sindaco visto che l'assessore, ed ecco qui arrivo al nucleo, l'assessore è persona di fiducia del Sindaco e le valutazioni, visto che il Sindaco si assume una serie di responsabilità che non sono solo quelle politiche ma sono anche quelle giuridiche e quelle penali, si assume anche conseguentemente delle decisioni che riguardano le persone di sua fiducia. Grazie.

Presidente

Grazie signor Sindaco. Altri interventi? Se non ci sono altri interventi metterei in votazione il punto n. 6, procediamo allora. Punto n. 6: Mozione istituzione commissione permanente controllo e garanzie.

Favorevoli ... 4 i consiglieri Raso, Falsone, Suriani, Veneziano.

Contrari ... 10

Astenuti ... 2 consiglieri Taglietta, Di Salvo

Vorrei un attimo ancora precisare che l'ultima commissione territorio, scusatemi se ve lo dico, non abbiamo parlato di cestini in più o in meno, non abbiamo parlato neanche dei segnali stradali, ma abbiamo parlato di un problema molto importante che è quello, consigliere Raso gentilmente stavo

solo dicendo che non parlavamo di cestini nell'ultima commissione territorio, ma di quella che è un'importante variazione urbanistica che il Comune di Rivalta ha fatto che interessa in modo direi pesante il confine. Questa direi che è una commissione importante a cui partecipare, mi dispiace che fossero presenti solo gli amici del Movimento 5 Stelle che hanno condiviso con noi delle preoccupazioni, mi spiace che gli amici del PD non hanno potuto venire ma soprattutto gli amici della Lega che chiedono a gran forza commissioni di controllo e garanzia e poi dopo però in una commissione più di controllo di quella, che non è solo di controllo interno ma di controllo esterno, non partecipano. Quindi vi invito se volete riproponiamo un'altra volta questa commissione perché è un argomento veramente importante da sviscerare. Ci troviamo aumenti di decine di migliaia di metri cubi di commerciale ai confini del nostro territorio e visto che l'esperienza che l'Esse Lunga l'abbiamo già fatta non è il caso di ripeterla senza esprimere a livello di consiglio comunale a livello di consiglieri di esprimere delle osservazioni riguardo a questo argomento. Quindi scusatemi se mi sono inserito ma direi che è un argomento estremamente importante che riguarda non solo il consiglio comunale ma la cittadinanza tutta. Detto questo passo la parola al Sindaco per la chiusura. Grazie.

Sindaco

Grazie a tutti, saluto i cittadini che ci hanno accompagnato fino a questo momento, grazie per la vostra presenza, grazie ai consiglieri tutti, grazie agli assessori, grazie al nostro Segretario, grazie alle nostre signore in postazione che hanno verbalizzato per tutta la sera, grazie ai Vigili e alla Polizia Municipale sempre qui presente per noi. Vi ringraziamo e ci rivediamo al prossimo consiglio. Grazie.